

INSERZIONI: si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 8. Udine e succursali
Aggiunti prezzi per millimetro d'altezza di una colonna: — Pubblicità occasionale e straordinaria: 4 pa. 1. 0.001 — pag. di testo L. 0.75
Cronaca L. 1.00 Pubblicità in abbonamento 4.00 pag. 1. 0.40; pag. di testo L. 0.30; Cronaca L. 1. — Necrologie L. 0.75

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE
Udine, Via della Posta N. 42

Associazione: Anno Lire 50 - Semestre 25
Trimestre 13 - mese 4.50

CRONACA PROVINCIALE

VILLA SANTINA

soliti sistemi della società Veneta

Esiste presso questa stazione ferroviaria una pesa che dall'inizio dell'esercizio della ferrovia fino a due mesi fa sempre ha funzionato per la pesatura dei carri completi da inviarsi franco Villa Santina, peso ufficiale stazione partenza; e di questa concessione si sono sempre valsi e intendono di avvalersi i Commercialisti della Carnia per le loro speculazioni. Senonché da due mesi a questa parte, malgrado le proteste degli interessati, la pesa non funziona più.

E' a conoscenza la Veneta dei fatti rilevanti a cui assoggetta da due mesi i Commercialisti della Carnia per questa sua ingiustificabile incuria?

Se reclamate presso questo Capo stazione, avete il solo conforto di sentirvi rispondere che la pesa da parecchio tempo è pronta, che non può funzionare finché non arriva il verificatore; ma questo benedetto verificatore da due mesi che lo si attende e non arriva mai. Frattanto le differenze ha il peso dichiarato e quello realmente ricevuto all'arrivo continuano ad essere molto notevoli; e si ha l'impressione che ciò dipenda dal fatto che i vagoni non si pagano e che sulle bollette di spedizione si segnano cifre così, a occhio... e che l'arrivo del verificatore la si tira in lungo più che sia possibile per evitare così il lungo lavoro di manovra dei carri... forse per risparmio di carbone.

MANIAGO LIBERO

Il Monumento ai caduti. — In una numerosa riunione, si elesse il Comitato per l'erezione del monumento ai caduti.

Risultarono: Presidente Della Sallandra, vice presidente Tedesco Osvoldo, cassiere Bucchetti Giovanni, segretario Tedesco Giuseppe; Sindaci: Piazza rag. Carlo, Borghese Liberale e Cecchin Raffaele; Consiglieri: Antonini Don Antonio, Costantin Giovanni di Floriano, Piazza Luigi, Costantin Romeo, Cecchin Domenico, Giordani Giocondo, Massare Luigi, Listuzzi Silvano, Del Mastro Pietro di Angelo.

PRATA DI PORDENONE

Ad uno che si scandalizza (!)

Il corrispondente di «Bandiera Bianca» di Prata di Pordenone si scandalizza perché il circolo polisorpivo locale ha preso l'iniziativa per l'erezione di un monumento ai Caduti in guerra. Lo scandalo è semplicemente puerile. Come ha fatto quel semplicione di corrispondente a mettersi in testa che il Circolo polisorpivo, a cui fanno capo i migliori giovani del paese, non possa essere capace di un gesto nobilmente patriottico e generoso quale è appunto quello di tramandare ai posteri la cara e venerata memoria di coloro che dettero la vita per la grandezza della Patria?

Invece di scandalizzarsi farisaiamente dei nostri baldi giovani, i quali con leali divertimenti cercano di raccogliere danaro per un'opera eminentemente buona e patriottica, non avrebbe fatto meglio a svegliare i popolari che seggono in municipio e richiamarli ad assumere un loro preciso dovere? Ma sentite forse ripugnanza a tirare i sassi nella propria colombaia? Lo sappiamo: i suoi compagni di fede politica fanno bene anche quando fanno male. Gli altri non ne azzeccheranno una, neanche se faranno miracoli. E' vecchia: la lingua batte dove il dente duole.

Il corrispondente, momentaneamente patriottico, parla di «umili contadini ed operai che hanno dato il sangue e la vita per la patria». Che significato hanno quei puntini? Quale è il pensiero che lo scrittore non ha avuto il coraggio di esprimere? Voleva forse dire che gli umili contadini e gli operai sono morti in guerra per salvare gli interessi della borghesia, che identifica con quelli della patria? Ameremmo saperlo. Del resto, i socialisti dicono proprio così; e i popolari, in che cosa differenziano dei marxisti se non nel colore? Fra gli uni e gli altri dunque differenza cromatica e non sostanziale. Noi però ricordiamo all'egregio corrispondente che la guerra nostra è stata nazionale e la borghesia grossa e piccola vi ha portato il suo contributo prezioso.

Non ne conosce a Prata borghesi mutilati? Neanche uno? Ce ne spiace per lui!

VENZONE

Il terremoto di nuovo. — Nella notte dal 12 al 13, l'ultimo quarto d'ora fra le 12 e le 4, furono avvertite tre scosse di terremoto; due leggere, l'altra abbastanza sensibile. Nessun danno.

LATISANA

L'orario dell'autocorriera

per Codroipo. — Si osserva che, date le infelici comunicazioni ferroviarie con Udine, molti potrebbero approfittare dell'autocorriera del pomeriggio per Codroipo, se questa venisse anticipata di circa 40 minuti. Infatti, ora essa parte da Latisana alle 16.45 per arrivare a Codroipo alle 18, mentre da Codroipo il treno per Udine parte alle 17.33. Modificando in tal senso l'orario, la coppia di corse automobilistiche Codroipo-Latisana, la mattina in partenza da Codroipo alle 8, la sera in arrivo a Codroipo alle 17.15, in tempo utile a prendere il treno per Udine, sarebbe comodissima a tutti quelli che, dal capoluogo della provincia, si recano per affari a Latisana e desiderano ritornare in giornata, ad ora comoda.

Ed infine, perché l'orario di servizio Codroipo Latisana non si trova stampato in nessun giornale, mentre si continuano a vedere quotidianamente pubblicati orari di certe linee che nemmeno funzionano più? La Società Automobilistica interessata perché non si cura di rendere un po' più noti i suoi orari?

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Beneficenza in morte. — Vi mande l'elenco delle offerte in morte del negoziante Giovanni Venturini, del quale narrasse la dolorosa morte avvenuta presso Lussnitz; Beggiano dott. Gino L. 25, Federico Vizzotto, Dell'Anna Antonio, Fratelli Fumel, fratelli Lovadina, fratelli Pittoni, Soppesa Giovanni, Volpe Adolfo, Da Cortà Luigi, Gini Paolo, Vianello Nello, cav. Brombin, Bregadin Carlo, G. B. Zuccheri, Alpruni Vittorio, Coccani rag. Domenico, fratelli Zaneri, Lovisatti Luigi, dott. Giuseppe di Salvo, Pascatti dott. Antonio Tomè Giovanni, Stufferi dott. Mario, Baraldi e Barbin Pietro L. 10 caduno; Fabbro Antonio, Lovisatti Riccardo, L. Miani, Vaccher fratelli, Antonio Trevisan, De Nardo Giuseppe, Perulli co. Amicare, Ronchi Mario, Gregoris Giuseppe, Papaiz Giosue, Petracco G. Batta, Tamburini G. B., Tami Vincenzo, Raimondo Guglielmo, Girardi Giuseppe, Paliere Giovanni, Trevisan Carlo, Montico Antonio, Nadalin Pio, Scodellari Luigi, Brombin Demetrio, Scodellari Mario, Garlati Arnaldo, Battistella Isaia e N. N. L. 5 caduno; Coccolo Pietro, Fogolin G. B., Praturion Daniele, Levorato, Lovadina Giovanni L. 2.

Totale L. 400.
Dedotte le spese per una epigrafe rimangono a scopo di beneficenza lire 354, divise per metà fra il Comitato pro Monumento ai Caduti e gli orfani di guerra.

PORDENONE

Vita musicale

Parecchio in ritardo, veramente, abbiamo avuto notizie dell'esito ottimo di Bianca Maria Buia dato a Milano, giorni or sono, nelle sale del comm. Reda, dove erano riunite tutte le più alte personalità artistiche di Milano: musicisti, letterati, critici e poeti. Ada Negri, Raffaele Barbiera, Renato Simoni, i critici del «Corriere della Sera» del «Secolo» dell'«Italia», il Presidente della Società del Quartetto al Conservatorio, tutti rimasero colpiti dalla eccezionale abilità della illustre violinista e commossi dal sentimento profondo che emana dal suo splendido Guarnerius. In autunno ella darà alcuni concerti pubblici a Milano per invito fattole da quella società del Quartetto. Assai complimentato il padre suo e maestro, il prof. Alfio Buia, l'esimio direttore del nostro Istituto Musicale. Il quale Istituto, sia detto di passata, fila a gonfie vele.

I numerosissimi allievi procedono nello studio con entusiasmo ammirabile e con profitto notevolissimo. Al Pollini avremo a fine mese il Quartetto Francesconi, così favorevolmente noto nel campo artistico musicale. Eseguirà un quartetto di Bocchesini, di Beethoven, di Dvork.

Bianca Maria Buia, a beneficio dell'erigendo monumento ai caduti, terrà un concerto assai interessante.

OSOPPO

Beneficenza. — Per onorare la memoria della compianta benefattrice Anna Venciarutti Faleschini hanno versato pro Asilo Infantile ex Combattenti: Ennio Di Toma L. 100, Di Toma cav. Giacomo 50, Faleschini don Demetrio 50, Pagavino Giovanni 10, Ramiglia Rossi Olivo Domenico 5, Morandini Domenico Nicolò 5, Marchetti Antonio 5, Nicoloso Antonio (Buia) 2, Ferragotti Martino (Braunle) 2, Di Toma Leonardo 2, Del Rosso Mela 2.

S. VITO DI FAGAGNA

Esito delle corse. — Domenica, dopo la riuscita bella inaugurazione del monumento ai caduti seguirono, delle gare sportive. Nelle corse ciclistiche vinse il primo premio il soldato Mezzotta, il 2 Arli Giovanni di S. Maria, 3.0 Benacelli Gustavo di Udine, 4.0 D'Agosto Eno di Coscano.

Nella gara podistica vinse il primo premio Mantovani Romeo di Chialani, 2.0 Piccoli Giuseppe di Coscano, 3.0 Lizzi Giusto di Martignacco, 4.0 Zulliani Luigi pure di Martignacco.

Nella gara cuccagna fu 1.0 Micoli Antonio di Silvela, 2.0 Girardo Giovanni di Fagnana, 3.0 Falebre Santo di S. Vito, 4.0 Schiaratti Gelindo pure di S. Vito.

Alla sera illuminazione alla Veneziana e corsa nei sacchi.

Tutto si svolse con calma.

La pesca fruttò molto bene.

Una lode sincera va tributata al triestino (ospite gradito di S. Vito) Umberto Collasig, che fu l'anima del festeggiamento; nonché al Sindaco Celestino Zucchiatti e al Parroco don Romano che dedicarono tutti la loro attività perché la cerimonia riuscisse degna dell'alto significato patriottico e civile.

CODROIPO

Beneficenza. — Alla Congregazione di Carità: In morte della sig. Erminia Burba ved. Nava, Ercole Tonelli 5; della signora Castellani Santa di Gorizizza, Giuseppe Della Schiava 3; di Nicodemo Ruggeri di Udine, Vittorio Teia 5. — In occasione che fu inaugurata la bandiera della Società Operaia Maggini Osvaldo 5.

Concerto. — La Banda Cittadina eseguirà domenica 17 corr. dalle ore 17 alle 19, nella Piazza Maggiore del Capoluogo, un concerto con programma scelto e variato.

GEMONA

Le industrie che rifioriscono

Il cotonificio Morganti sta per sorgere. Fra giorni saranno iniziati i lavori di ricostruzione del fabbricato principale. Deliberata del lavoro è la ditta De Carli e Bressan di Gemona la quale, ne sono certo, saprà compiere il suo mandato con grande sollecitudine.

Cane idrofobo? — Verso il mezzogiorno, uno dei tanti cani randagi ha morsi due e tre persone. La bestia è stata presa e le è stata tagliata la testa per mandarla all'Istituto antirabbico di Padova.

E a proposito di cani perché si permette che a decine e decine girino per la città sprovvisti di museruola e di guinzaglio?

E pensare che nel volger di pochi mesi si sono manifestati più casi di idrofobia!

GORDENONS

Infartano sul lavoro.

Oggi, mercoledì, alla Filatura Mack, mentre attendeva alla superficiale pulizia della propria macchina, l'operaia Pulito Maria d'anni 20, impigliava la mano destra nell'elica del ventilatore in movimento, e ne riportava ferite multiple laceri al secondo terzo quarto e quinto dito, in corrispondenza alla prima falange con frattura completa della falange del medio. Fu curata prontamente dall'esimio dott. Cesare Lorio che la giudicò guaribile in una cinquantina di giorni.

PASIAN SCHIAVONESCO

Il monumento «Pro Caduti»

Domenica, 17, sarà inaugurato solennemente il monumento «Pro Caduti del Paese» opera ammirabile del valente scultore prof. Mistruzzi.

Eccovi il programma della patriottica festa:

Ore 10. Messa solenne. — 13.30. Ricevimento delle consorelle e delle autorità. — 14.30. Partenza del corteo dalla stazione ferroviaria per la piazza del Municipio, dove si svolgerà la cerimonia. Oltre alla inaugurazione del Monumento, sarà inaugurata, per cura del Municipio, una lapide a ricordo dei caduti del Comune, e proceduto alla consegna di medaglie al valor militare.

Oratore ufficiale è il signor. Giovanni Rapuzzi direttore scolastico. La festa sarà onorata dalla presenza degli on. Girardini e Gasparotto, e del generale Milanese comandante la Divisione di Cavalleria.

AVIANO

Affidamenti per la Pordenone-Aviano. Presentato dall'on. Gasparotto, l'avv. Biletti, presidente del comitato per la ferrovia Pordenone-Aviano, è stato ricevuto all'Hotel de Ville di Milano dai ministri Alessio e Facta i quali diedero precisi affidamenti.

Ma la signorina B non ci ha colpa; dice che stava tanto bene in un posto di supplente al suo paese,

A PUNTEBE

Diamo, come da promessa fatta martedì, il magnifico brindisi in versi friulani liberi bello dalla nostra Fabiane domenica, a Pontebba — brindisi che portò al più vibrante entusiasmo chi l'ascoltò.

Puntebe, ch'è di un timp:

un biel pats tal verd, cal rid al cil
sferd t'unc curnis di bosch e cref,
in uardie, al mostre i dijn
a chel ca stan di là!

Puntebe, su, al cunfin,

ea vidd scampà i stel fts, fôr di ogni nê
ti essât di amor, di pês,
po', ferme, dut l'orôr sfide e patise,
ma no cêd, ma no cêd!

Sentinele fedeli,

la muart viod a plombâ, stand al se pnest,
no, il nemi, no, il nemi
che, pa la strade so, no l'è passât,
se non par tradiment di l'oc lontan!

Lis maseris dai nê

distrûs dal Poragan
nel timp da la passion, dome i stel fts
domandavin al cil
cal cialave pietôs
la ruvine lî, sôl,

E i fts a son tornâs,

e la vite cun lôr, ma dentr' in lôr
cun fêc di sentiment,
cun volê ca no l'cêd
ancie se intôr a è muart.

O Puntebe fedel

pai fradis dal Fridl, uè sin vignês
a diil i nestri ben,
e a bened i dolôr, se i to dolôr,
par merit da to int,
in armonie mudât,
ben planchin, l'è podût
svêl nei nestris cârs,
ca son dal sang istess,
plui amor fra di nê!

O Puntebe gentîl, al to avign!

no' duc, vignês cull, bevin, brindin!

Bevin al to Zardin,

Zardin di sentiment,
bevin ai tiel cantors, a la to int
ca è degne d'ogni ben... E ben a vel!

Su, duc, la lace in alt!

A Puntebe vivin! E cussî sêl;

(1) da viva-zigà-viva!

Fabiane

Critiche osservazioni ecc.

Storiella magistrale

La signorina A. Maestra novella, è concorrente friulana, compresa nella graduatoria del 1920, che su oltre 3000 concorrenti in provincia di Udine, venne chiusa presso il N. 1200 i posti vacanti in questa provincia circa 350, furono coperti dai migliori graduati, gran parte meridionali, perché forniti di titoli vistosi. La maestra A, con parecchie colleghe friulane, che concorsero nella loro provincia, quantunque bene quotate in graduatoria, è però esclusa da un posto di ruolo perché un pochino più su delle 250 nomine regolari.

Però questa signorina A è favorita dalla fortuna provvisoria, perché ottiene a principio d'anno scolastico, un'ambita supplenza nel suo comune, sostituendo una collega titolare, che ha chiesto e ottenuto due più due mesi di riposo. In fine di questi quattro mesi essa si dichiara rinunciataria, lasciando il suo posto alla supplente signorina A. Intanto la signorina A, cui s'era fatto balenare la speranza d'una nomina definitiva in quel posto, s'è fatta amare dal paese, in ispecie dagli alunni, e lavora con vero slancio di apostolato ottenendo splendidi risultati. La buona riuscita però si deve anche al merito della collega più anziana, altra titolare del paese, ch'è di valide e amorevole aiuto alla signorina A, nonché all'aver questa il proprio babbo in casa, maestro prete e da un trentennio insegnante nel comune.

Ma, mentre fila tutto per la meglio, con vantaggio della scuola e soddisfazione piena del paese, capita inaspettata e non desiderata la signorina B, nuova maestra titolare, nominata ora in quel posto «vacante»; e capita senza previo avviso da parte sua o dall'autorità scolastica. Per cui, sorpresa del sindaco locale, che l'accoglie con poca urbanità, anche perché ignora l'arruffato meccanismo dei concorsi magistrali, e sgradita sorpresa della signorina A, che si vede togliere ipsofacto un pesticino così comoda e del quale si credeva ormai sicura in attesa della sperata nomina definitiva. Quindi lagnanze e querimonie da parte di tutto il paese e più da parte della scolaresca, che di malavoglia si accenna a questo non desiderato cambiamento.

Ma la signorina B non ci ha colpa; dice che stava tanto bene in un posto di supplente al suo paese,

nell'Italia centrale; (dice anche di aver concorso in altri posti da lei desiderati, dalla Gran Vetta d'Italia al Capo Spartivento); e che in quanto ad entrare in ruolo definitivamente era disposta anche ad attendere qualche mesetto ancora, cioè fino all'aprile del nuovo anno scolastico.

Dice inoltre la signorina B che fu invitata telegraficamente a presentarsi immediatamente alla nuova sede, facendosi consegnare da questo municipio il registro degli obbligati, per cui riteneva questa scuola ermeticamente chiusa e priva di supplenza. Dice per ultimo che anche lei fu licenziata dalle Normale l'anno scorso come la collega A, e che il trovarsi d'un passo più innanzi di questa nella sudoddata graduatoria deve dipendere dal suo bel 10 ottenuto in attitudine didattica (costaggiù i dieci si ottengono più facilmente che a Udine) mentre viene a sapere che la signorina A dev'essere meno brava di lei avendo ottenuto un 9 in detta attitudine.

La nuova titolare signorina B deve ora affannarsi a scovare un decente alloggio nel paesello e si trova molto a disagio anche perché s'accorge che qui nessuno la desidera né l'aspettava; che anzi tutti vedono di malocchio il cambio fatto colla supplente la quale ci stava ben più comodamente a casa sua, nel suo paese a godere, oltre lo stipendio, l'affetto la stima e, oso dire, l'ammirazione dell'intero paese, per suo contegno, per le doti morali, per la passione alla scuola.

Ora, ecco due vittime (e chi sa quante altre simili) del male applicato regolarmente sui concorsi magistrali. Se fu buona l'avvocazione della scuola elementare alla provincia per assicurare e proteggere la posizione legale dell'insegnante, costei inconvenienti rappresentano il rovescio della medaglia. Le cui conseguenze vanno a tutto scapito dell'istruzione elementare, povera cenerentola, e anche a scapito economico della classe magistrale. — Il pubblico, che commenta, son certe che da ragione ai maestri friulani se reclamano da tempo una migliore via d'uscita a proposito dei concorsi nella provincia di Udine, che pare divenuta la terra promessa di tutti i maestri d'Italia. E l'amm. scol. nostra dovrebbe provocare da parte del Ministro della P. I. un provvedimento alto a porre giusto riparo ai guai sopra lamentati.

Associazione Magistrale Friulana

«Umberto Caratti»

Questioni interessanti

trattate dal Consiglio provinciale

Si è riunito ieri il Consiglio provinciale dell'Associazione Magistrale Friulana «Umberto Caratti».

Erano rappresentati le Sezioni di Ampezzo, Aviano, Buia, Casarsa, S. Vito al Tagliamento, Cividale, Codroipo, Cormons, Gemona, Latisana, Moggio, Pordenone, S. Daniele, S. Giorgio di Nogaro, Spilimbergo, Tolmezzo, Udine e Venzone.

Si sono scusati di non poter intervenire i rappresentanti delle Sezioni di Maniago e di Sacile.

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, dà lettura di una circolare dell'Unione Magistrale Nazionale la quale invita tutti i maestri organizzati, e particolarmente quelli dei comuni autonomi, a tenersi pronti per una energica agitazione, avente lo scopo di ottenere che il Governo provveda a rendere esecutiva con un decreto-legge la concessione del secondo anno-vivere ai maestri e agli impiegati dei comuni, già approvata dalla camera elettiva e non discussa dal Senato col pretesto di un vizio di forma.

Il Consiglio delibera che i presidenti delle Sezioni aventi sede nei comuni autonomi riuniscano per il prossimo giovedì i loro Soci e prendano immediatamente accordi con i dirigenti delle organizzazioni impiegate locali per discutere sui particolari dell'azione da svolgersi sempre seguendo le direttive degli Organi centrali dell'Associazione.

Viene poi discusso ed approvato il seguente Ordine del giorno:

«Il Consiglio provinciale dell'A. M. F. in seguito a comunicazioni ricevute dalla Commissione Esecutiva dell'Unione Magistrale Nazionale la quale ha ricevuto dal Direttore Generale dell'istruzione primaria formale assicurazione che si provvederà quanto prima a mettere l'Ufficio Scolastico prov. di Udine in grado di far fronte alla liquidazione definitiva di tutti gli arretrati dovuti ai maestri di questa provincia; tenuto conto che quanto prima la Classe sarà chiamata a compiere una grande manifestazione di forza e di solidarietà per altre, più generali questioni, delibera d'invitare, a mezzo dei signori Presidenti delle singole Sezioni, tutti gli insegnanti organizzati a tenersi pronti per qualsiasi azione, anche estrema, che venisse ordinata dall'Ufficio di Presidenza».

Protesta contro il «Friuli»

Su proposta del consigliere Sandri viene approvato il seguente

Ordine del giorno:

«L'associazione magistrale friulana deplorando l'indegna, antipatriottica, antipatica campagna del giornale «Il Friuli» contro colleghi meridionali che qui esercitano lodevolmente la loro professione; pur riconoscendo che sarebbe umano e conveniente che ogni maestro potesse esplicare l'opera sua nella propria regione; ricordando con simpatia il fraterno slancio col quale il Mezzogiorno accolse i nostri profughi, protesta contro la medioevale persecuzione e fa atto di solidarietà verso i colleghi meridionali, sempre disposti a dare tutto il suo appoggio per tanto civile e doverosa difesa».

In fine, sentita la relazione del consigliere Garamacchi sulle difficoltà d'alloggio e la deficienza dei mezzi di trasporto che renderebbero difficile ai maestri friulani il riunirsi a Buia, il consiglio ritorna sulla deliberazione già presa e decide che il prossimo congresso provinciale si tenga a Udine.

Alle ore 13 il presidente dichiara chiusa la seduta.

Lettera aperta

al M. Provveditore agli studi

Permetta la S. V. che i maestri friulani, dopo tanti mesi di attesa, di promesse fallite e di lusinghe, si rivolgano ancora una volta alla Lei nota sopportazione a mezzo della stampa, poiché le loro lettere vengono ormai respinte da codesto ufficio prima ancora di passare dal protocollo.

Essi conoscono perfettamente le difficoltà burocratiche che si frappongono alla sollecita liquidazione degli arretrati di stipendio e particolarmente al rimborso della tassa di ricchezza mobile; (i quali ultimi con facile progressione verranno effettuati fra qualche anno); conoscono il sacrificio diurno di tutti i funzionari dell'ufficio scolastico; ma con tutto ciò non sono affatto disposti ad attendere indefinitamente che le deliberazioni provvidenze, povere aspirate cosa, giungano loro con la

vergognosa lentezza con cui oggi giungono, anzi non giungono.

Essi non pretendono miracoli da nessuno, ma domandano che la S. V. si valga di tutta la buona volontà e di tutta l'energia, che non può nuocere, perché l'ufficio scolastico sia messo subito in condizione di funzionare come deve. Così aiuterà validamente la loro azione di classe diretta ad ottenere quanto spetta loro ormai da anni.

Tale azione, signor Provveditore, non può mai suonare offesa personale verso nessuno. Se può dispiacere la loro insistenza essi si sentiranno in dovere di far da soli; ma non possono tacere il risentimento per la Sua ultima, recente, scortese ripulsa.

A nome dei maestri friulani
Il Consiglio provinciale dell'A. M. F.

RIVIGNANO

Fascio di combattimento

Anche a Rivignano già formidabile rocca del bolscevismo, si è costituita fra il più fervido entusiasmo, la sezione dei Fasci di combattimento, dopo un'applaudita conferenza tenuta dinanzi ad un folto uditorio.

POZZUOLO

Le feste di Zugliano

Ecco il programma delle feste che accompagneranno domenica, la pesca di beneficenza organizzata qui in Zugliano — il paesotto adagiato nel verde piano si può dire a due passi dalla città.

Mattina: apertura della Pesca, con discorso inaugurale dell'egregio signor Brizio Fantoni: suonerà la distinta banda di Pozzuolo, il nostro capoluogo. — Pomeriggio: ore 15, gara al boccino — ricevimento della rinomata banda di Basaldella — ore 17, concerto alternato delle due bande e salita alla tradizionale «cuccagna» — ore 20, spettacolo teatrale e fiaccolata. — Vi sarà servizio di automobili da Porta Grazzano.

Vi manca anche un'altra lista di doni, pervenuti al Comitato per la Pesca — della quale possiamo dirvi semplicemente questo: che riuscirà, per abbondanza e bellezza di doni, fra le migliori.

Nob. cav. Piatti, maggiore d'aeronautica bellissima statuetta in bronzo — Ing. Italo Valente maggiore nel Genio pure bellissima statuetta in metallo bronzato. — Centi Cristoforo lire 50 — Bellina Giuseppe 20 salami — Luigi Candoletto, bel servizio in vetro molato per 6 persone — Valentino Berlasso un cappotto Nordone Andrea lire 25, fam. Zamparini Zugliano servizio da tavola in argento dorato per 6 persone, Domenico del Pup 40 pezzi sapone profumato, Perito Pesavento una miniscala fontana artistica lavoro in bronzo, Tentesani G. B. 6 bottiglie barbara, Bertuso Linda 12 giocattoli, Cooperativa di Basaldella 1 bott. china e 15 pezzi cioccolata, Micoli 8 bottiglie spumante, Cooperativa Terenziano diversi oggetti di gastronomia, Menazzi Giuseppe lire 25, Disnan Bernardino statuetta in terracotta bronzata.

GEMONA

Scuole cementisti

La R. Scuola d'arte e mestieri ci comunica che per dar modo agli operai che non potessero approfittare di tutte o parte delle lezioni e conseguire l'attestato di abilitazione verranno, oltre alle pratiche presso il laboratorio Cuzzi, impartite lezioni teoriche, dall'ing. Enrico Pittini, nei giorni seguenti:

Sabato 16 aprile alle ore 19.30, domenica 17 id. ore 9, martedì 19 id. ore 19.30, mercoledì 20 id. ore 19.30.

L'esame avrà luogo domenica 24 aprile.

Il R. Ispettore dell'emigrazione avv. Cataldo Peluso, ad incoraggiare l'iscrizione elargirà un premio di 1.50 ed altri premi da 1.25 a coloro che si distingueranno per assiduità e per merito.

Al Sociale. — Un pubblico scelto e numeroso è accorso iersera ad udire la commedia «L'avvocato difensor» E' inutile dire che tutti gli artisti hanno recitato con tanta volontà da suscitare, ad ogni fine d'atto, un delirio di applausi. A richiesta generale verrà ripetuta la commedia brillante, «Zente refada». Ma la compagnia ha già fissato il suo repertorio per le 4 serate in cui si fermerà fra noi e, anche per aderire alle insistenti richieste, di persone dei paesi vicini. Domenica prossima darà due spettacoli, uno alle 3 pom. e l'altro alle 20.45. Nel primo verrà data «Zente refada» e nella seconda «Baruffe in famiglia».

FAGAGNA

I cori di Pontebba

E' vivamente attesa la data di domenica 17 corrente per il fatto che la rinomata Società corale friulana Pontebba, diretta dal bravo Maestro Arturo Zardini, alle ore 3 pom. ci farà gustare la soave armonia dei canti friulani, che tanto successo ottennero a Udine, Gorizia ed altrove. Il ricavato del trattenimento sarà devoluto a scopo di beneficenza.

TOLMEZZO

Rivoluzione contro i carabinieri a Fucea

15. (Per telefono): Per la serrata delle miniere di Fucea, una pattuglia di carabinieri risiede in permanenza in quell'alpestre borgata. Stanotte, verso la una, da un cespuglio, furono sparati alla distanza d'una cinquantina di metri contro due militi alcuni colpi di rivoltella.

Accorsero rinforzi e anche questi furono fatti segno di rivoltellate, per cui i carabinieri, alla loro volta risposero con colpi di moschetto in direzione delle vampate.

I malfattori fuggirono inseguiti dai militi, i quali però non riuscirono a raggiungerli.

CAMPORFIDIO

La campana piccola tolta durante l'invasione, è stata riconosciuta, tra quelle collocate nel deposito di Treviso, per la scritta: *I capi famiglia di Camporfidio*. Del ritrovamento, diede l'annuncio al parroco l'opera di soccorso per le chiese rovinate dalla guerra.

BUTTRIO

Programma delle feste. Le feste di domenica 17 si svolgeranno col seguente orario:

Ore 8: Apertura pesca di beneficenza pro erigendo asilo; Ore 10: Messa solenne seguita da esequie; Ore 11.30 Pellegrinaggio delle scolaresche al cimitero militare; Ore 14: Ricevimento alla Stazione delle rappresentanze intervenute; Ore 15: Benedizione con discorsi di Mons. Liva e del Senatore Morpurgo; Ore 17: Vermouth d'onore offerto dal Comitato.

CRONACA ELETTORALE

Tutte le associazioni liberali per il blocco

L'Unione Democratica Friulana per il blocco nazionale-liberale

Ieri nella Sala delle pubbliche adunanze si riunì l'Assemblea dell'Unione Democratica Friulana, alla quale intervennero pure moltissimi rappresentanti della Provincia. L'adunanza, presieduta dal Comm. Muraro, fu assai numerosa e la discussione animata. Tutti gli interlocutori convennero nella opportunità di aderire alla formazione di un blocco dei partiti dell'ordine, dando un'equa rappresentanza ai singoli gruppi, e si addì venne quindi alla nomina di un Comitato Provinciale e di una Commissione incaricata di accordarsi con i rappresentanti dei partiti stessi, di conformità al seguente ordine del giorno, che venne votato all'unanimità:

L'Unione Democratica Friulana della provincia di Udine, ritenendo che la Nazione, chiosa vittoriosamente la guerra impostata dalla necessità storica, si avviava verso il suo normale ritmo di vita, e nelle seconde opere di pace avrebbe saputo far meglio valutare l'entità del sacrificio sostenuto e raccogliermene gli adeguati frutti.

che venne essa invece lungamente turbata da fazioni estremiste, le quali eccitavano a violenze e ad assalti e immediati scioglimenti degli ordini attuali;

che pur delegandosi ormai in gran parte tali illusioni per la pronta reazione dell'innato buon senso del popolo nostro, urge tuttavia il pericolo, perché l'opera sovversiva o si risolve in attentati criminosi contro le singole persone e proprietà, o si ravvolge con tarda e simulata respicenza in oblique manovre, dirette a nuovamente trascinare le masse ai riprovati eccessi;

che di fronte a tale pericolo e in vista delle imminenti elezioni politiche, si rende più che mai necessaria l'unione di tutte quelle forze, che mirano essenzialmente alla salvezza del Paese;

che solamente con simili intendimenti si potrà addentrare ad un risveglio economico, il quale permetterà alle classi lavoratrici di mantenere tutti quei vantaggi ottenuti finora merco gli sforzi concordati e sinceri delle azioni democratiche, per quindi avviarsi gradualmente e ordinatamente verso un nuovo e più elevato regime di vita spirituale e materiale;

delibera di presentare le proprie candidature e per addentrare agli accordi desiderati con i Rappresentanti dei partiti affini della Provincia, nomina un Comitato di nove membri, sia per la scelta dei candidati che per la formazione di un Comitato Generale, il quale provveda a tutte le formalità richieste dalla legge e predisponga in ogni sua particolare manifestazione la lotta che va ad iniziarsi.

IL Partito del lavoro

Numerosa è riuscita iersera l'assemblea del Partito del lavoro, presieduta dall'avv. Cristoforo. Il quale, ricordata la vittoria elettorale del blocco liberale nelle ultime elezioni comunali, spiegò la necessità che

alle Autorità e Rappresentanze; Ore 19: Concerto in piazza della distinta banda di Lavariano diretta dal maestro Bascioli.

S. DANIELE

Agitazione magistratale. — La presidenza della locale sezione magistratale ha diramato ai soci una circolare in cui, spiegato l'atteggiamento ostile del governo che ultimamente respinse la proposta dell'on. Calò, tendente a far estendere anche ai maestri i provvedimenti economici che si stanno per dare agli impiegati governativi, gli invita alla seduta del 21 corrente, ore 10.30 presso le nostre scuole, per esprimere il suo voto circa l'ordine del giorno approvato dal C. N. dell'Unione nell'ultima sua seduta.

L'atta epizootica si è manifestata a Villanova nella stalla di Paschutta Vincenzo. Per impedire la diffusione dell'infezione il veterinario consorziale dott. Faggioni ha preso le necessarie misure preventive.

Pro monumento versarono la Società Operaia di M. S. lire 100, Dal Mas Giovanni da Tarcento 50. Totale lire 39806.

PORDENONE

Tra gli impiegati daziari. — Sospesi dalle funzioni per irregolarità riscontrate nell'azienda tutti gli impiegati dell'Ufficio daziario, sono stati ora riammessi Antonio Marcon, Giuseppe Vidali, Luigi Castiglioni e l'ex capo delle guardie della nostra città, Boschi Anastasio.

Beneficenza. — In morte di Sant'Asilardo fratelli Marchi lire 50 all'Asilo Infantile, Ditta Bisoli e C 20 altre lire 20 versò in morte della compianta Gaspario Ida.

l'invito alla riunione che si terrà domenica, 17, alle ore 14, in Cividale, nella sala dell'Albergo «Alla Nave» per la nomina del Comitato definitivo e per determinare la linea di condotta, riguardo alle altre organizzazioni politiche del Circondario e della Provincia.

La circolare porta le firme dei signori: Accordini dott. Francesco, Albini nob. Lorenzo, Aviani Giovanni, Fontana dottor Plinio, Mazzocca dott. Alfredo, Morgante Ruggero, Moro Felice, Nussi avv. Vittorio, Pagnutti Sigisfredo, Piccoli Nicolò, Pollis nob. avv. Antonio, Sandrini avv. Giuseppe, Sarto dott. Antonio, Volpe Attilio, Vuga Franco.

Unione democratica sanvitese

Ci scrivono da S. Vito al Tagliamento che, per iniziativa di un gruppo di cittadini, si è costituita una associazione a base politica ed amministrativa, denominata: «Unione Democratica» il cui programma è di promuovere l'ordinato graduale miglioramento morale e materiale degli individui e delle collettività al fine di ottenere una distribuzione sempre più equa del benessere. Fu nominato un Consiglio provvisorio che regga l'associazione sino alla prima assemblea. — Finalmente, abbiamo anche qui una organizzazione politica intorno alla quale potranno raccogliersi tutte le forze liberali della città e del Mandamento. L'associazione si metterà subito all'opera; in unicità d'intenti col fascio uni o di tutte le forze nazionali-liberali del Friuli.

ANCHE A BELLUNO

si è costituito il blocco. In un'adunanza tenutasi a Belluno dai rappresentanti dei partiti liberali, fu votato un ordine del giorno che incomincia con questa constatazione di fatto:

«Attesochè la lotta politica si iniziò sotto gli auspici di una intesa dei partiti medi contro le estremistiche organizzazioni del partito cattolico o popolare e del partito socialista ufficiale e comunista, nel comune intento di ravviare la Nazione ad un'era di tranquillità operistica tenendo nel dovuto conto i fattori economici e sociali di miglioramento delle classi popolari e le rivendicazioni nazionali e civili maturatisi nella coscienza attraverso la guerra.»

Con quell'ordine del giorno, l'adunanza deliberò di unire in fascio i partiti medi per l'attuale campagna elettorale; e nominò una commissione composta di persone dei partiti medesimi e delle varie tendenze, per l'attuazione del blocco, l'intesa col partito di programma comune, l'intesa col fascio nazionale e colle associazioni della circoscrizione elettorale, l'intesa fra le due provincie di Belluno e Udine costituenti il collegio, la scelta dei candidati: tutte cose (giustamente) osserva l'ordine del giorno) le quali «comportano serena e delicata valutazione non adatta a numerosa adunanza.»

NELLE ALTRE PROVINCE

Da tutte le altre Provincie si segnalano il proseguire del lavoro elettorale. I migliori uomini di parte liberale raccomandando e propugnando l'accordo fra tutti i liberali che pongono la Patria al di sopra d'ogni ambizione personale e che intendono sia data fine al periodo delle violenze e delle sopraffazioni e dei disordini.

Notevole il discorso del Ministro Ivanoe Bonomi a Mantova, in una riunione per formare l'auspicato blocco delle forze liberali.

La Camera precedente, sorta dalle violenze, non rappresentava il paese e fu dovuta sciogliere. Non è possibile che si ritorni ad una Camera in cui gli uomini ed i partiti, ebbi di dissolvimento, impediscano il funzionamento degli istituti democratici. «Bisogna che noi facciamo di tutto per questo bolscevismo, questa derivazione russa, questo fanatismo rivoluzionario incomposto abbia a cedere il passo dinanzi alla ragione ed alle riforme bene ordinate ed alla libertà di programmi. Bisogna che a questa concezione di dittatura proletaria e di classe, si sostituisca l'antica concezione che è garanzia della libertà per tutti.»

Questo, fra altro, disse il ministro Bonomi, nel propagare la formazione del blocco — «contro il bolscevismo distruttore della civiltà». E questo pensano e dicono tutti gli italiani che non rinnegano la Patria, che vogliono salvarla dalle rovine e dagli eccidi orrendi in cui il bolscevismo ha precipitato la Russia.

A Roma si è inaugurato ieri il Congresso liberale democratico, al quale sono rappresentate 600 associazioni di ogni parte d'Italia. Vi ha mandato la propria adesione anche l'on. Giolitti. Parlarono, applauditi, per le nobili affermazioni di Patria e di Libe il presidente on. Bianchi e S. E. l'on. Luzzatti. Quindi s'iniziarono i lavori.

Liquidazione

L'Istituto di Consumo per Impiegati e Salariati dello Stato, per fine stagione liquida, col ribasso del 50 O/o una speciale partita di stoffe nazionali d'occasione. L'ingresso è libero.

CRONACA CITTADINA

Danni di guerra, Mutiliati

E... pignoratori

Nel resoconto sull'adunanza che i Mutiliati, tennero martedì e che venne pubblicato sul «Giornale di Udine» del giorno successivo, si legge che i Mutiliati si lagnano perché vengono posti agli altri nel risarcimento dei danni di guerra.

Abbiamo voluto assumere informazioni in proposito alla stessa Intendenza di Finanza e siamo stati assicurati che se il caso sopra lamentato è accaduto si deve unicamente attribuire al fatto che non era stata fatta nota la condizione specifica del danneggiato, condizione che non si può indovinare se non viene dichiarata e documentata; perché, quando tale condizione è fatta nota nei modi dovuti, ai mutiliati, orfani, e vedove di guerra è sempre data la precedenza; e anche perché generalmente si tratta di piccole quote per le quali il Ministero stesso raccomanda che sia possibilmente sollecitato il pagamento.

L'intendenza medesima ci faceva poi anche rilevare una curiosa coincidenza; e cioè che di fianco per lo appunto alla lagnanza dei mutiliati, nello stesso numero del giornale, nella medesima terza pagina, figura la notizia che essa Intendenza è stata pignorata da sette danneggiati — fra i quali vi è alcuno che abbia diritto a precedenza, come avviene fra i mutiliati ecc. — i quali tra loro soli hanno centomila lire da riscuotere.

Non sappiamo quanto il pignoramento annunciato possa affrettare i pagamenti, poiché per provvedere a questi ultimi occorrerebbe ormai attendere che la Autorità Giudiziarla si fosse pronunciata sulla fondatezza della iniziata azione. Comunque, è certo che fino a quando non si saranno potuti pagare i sette grossi pignoranti, e ciò non potrebbe avvenire che a causa decisa, dovrebbero rimanere sospesi tutti gli altri pagamenti ai piccoli danneggiati; ai meno abbienti agli invalidi di guerra ecc.

Questa potrà essere la conseguenza dell'atto iniziato nonostante l'interessamento che l'intendente pone sempre nella sua equanimità per conciliare compatibilmente ai mezzi che gli sono consentiti i bisogni e i diritti di tutti.

In ogni caso, è opinione generale che i sette oppignoranti ci rimetteranno le spese, non essendo ammissibile che per un interesse privato debba rimanere arenato un pubblico servizio; e crediamo che su questa massima di diritto pubblico s'imprimerà la discussione fin dalle prime, e riuscirà come si diceva in passato, una discussione «brillante».

Chi sono i pignoratori?

Pensiamo che il pubblico abbia una certa curiosità di sapere chi sono le sette ditte che hanno citato lo Stato — e per esso l'Intendente di Finanza avv. Vittorio Sperti e il Tesoriere provinciale avv. Ugo Del Vecchio, a comparire domani, dinanzi al Pretore, dopo avere proceduto a regolare oppignoramento o presso la Tesoreria di tutte le somme che si trovano a disposizione sul capitolo «Danni di guerra». Ecco pertanto il nome dei pignoratori: Pittoritto Pietro fu Antonio, Mattia Mainardis fu Giovanni, Giovanni Plauto fu Giacomo, Antonio Bellina fu Gaspare, Maria Rizzi fu Giovanni, Antonio Vanzetto di Marco, Maria Costapera fu Giuseppe.

Contro la disoccupazione.

La federazione friulana dei combattenti ha inviato al presidente dei Ministri il seguente telegramma: «Federazione Friulana Combattenti preoccupata disoccupazione incalzante, invoca immediato inizio lavori provincia di Udine reclama nella Venezia Giulia equo trattamento cooperative friulane combattute, privata speculazioni.»

Emilio Girardini a Trieste.

Invitato dalla benemerita Società di Minerva di Trieste Emilio Girardini tiene questa sera in quella città la Conferenza Dantea su Ulisse, da noi udita ed ammirata, che sarà pure colà detta dal Prof. Adriano Lami con la sua squisita arte di recitazione.

Così, nell'annunciarla, scrive il piccolo di Trieste di ieri sera:

Il Girardini, fratello dell'insigne patriota e deputato di Udine, si è fatto nel campo letterario una bella rinomanza di critico e di poeta. Gli articoli da lui pubblicati in parecchi giornali e riviste su argomenti letterari e le traduzioni di poeti inglesi — fra l'altro è sua la versione del Falcone di Beckett, replicata per molte sere all'Argentina — richiamano su lui l'attenzione del pubblico colto che ebbe modo di ammirarlo anche quale poeta originale nei volumi di versi pubblicati dai Fratelli Treves e dai Baldini e Castoldi.

Cambi: Francia 145.75 — Svizzera 354 — Londra '80 — Nuova York 20 — Berlino 33.25.

"LA VITRUM"

Cisotti, Marini e C. - Udine

PIAZZA S. GIACOMO (ex negozio Giacomelli)

Il più completo e conveniente deposito di PORCELLANE - CRISTALLERIE - POSATERIE - ARTICOLI CASALINGHI d'ALLUMINIO, ecc. ecc.

Magazzini, Amministratori - Via Quintino Sella

REFERITE LE UNICHE

SPECIALITÀ TRIESTINE

CREMA MARSAIA

DEPAUL

COGNAC

ALL'UOVO

F. BARADELLO & C.

TRIESTE - VIA MEDIA 38

Abano - Bagni

CURE TERMALI

Stabilimenti

Due Torri - Morosini

Aperti tutto l'anno

e Grande Stabilimento Montecorione

Omnibus Stazione Ferroviaria-Abano

Conduttore: ZANINI ADOLFO

La Signora Dottore

Cesira Zagolin Conti

Medico-Chirurgo

ha aperto il suo Ambulatorio per bambini e signore in via Iacopo Mariniotti N. 27. Riceve tutti i giorni dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16.

Sposi!

per bomboniere e doni per nozze rivolgetevi alla

GALLERIA PETROZZI

Il negozio più assortito e conveniente

IRAZIONALI DENTIFRICI

Orontalga

DELIZIOSAMENTE PROFUMATI

CONSERVANO LA BOCCA SEMPLICE

NATURALE. L'ETERNA GIOVINEZZA.

PROVATELI CHIEDETELO OVUNQUE!

LAB. IGEM. MODERNO LANCEROTTO-VICENZA

CASA DI CURA

per MALATTIE degli OCCHI

Dott. T. BALDASSARRE

SPECIALISTA

Prescrizione di occhiali, cure stiche ed oratorie per occhi secchi; cura radicale della infiammazione, operazione della cataratta.

Visite e consulti: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.

UDINE - Via F. Cavallotti 5

Banca Italiana di Sconto

SOCIETÀ ANONIMA

Capitale Sociale L. 315.000.000 Interam. versato

Riserva L. 73.000.000

Sede Sociale e Direzione Centrale

ROMA

Tutte le operazioni di Banca

Dott. P. STRINGHER

Consultazioni Mediche

UDINE Via Cavour 15 UDINE

Telefono 3-80

Studio del Ragioniere

Mario Agnoli

Roma (3) Via 24 Maggio, 46 Roma (3)

Disbrigo pratiche presso le Amministrazioni Centrali dello Stato.

Ricupero crediti verso sudditi nemici. Pratiche di risarcimento danni di guerra.

Recapito in Udine - presso il Rag. Giovanni Ragazzoni - Via Palladio, 17.

CUORE

malattie del cuore e cronici guasti del

Cordieria Cardia di fama mondiale

In tutte le Farmacie e nei

Cure, gratis. INSELMANN & C. - Milano

Una rete ferroviaria in Friuli

Nella seduta del 14 marzo, su proposta della Deputazione Provinciale, il consiglio nominò una speciale commissione per riesaminare il problema ferroviario della provincia e riprendere gli studi di un piano regolatore già compilato da altra commissione che s'interessò del vasto problema, ancora nel 1914, per incarico della allora del consiglio provinciale. La nuova commissione si è riunita nel palazzo della Provincia, presieduta dall'avv. Candolini presidente della deputazione e presenti il gran ufficiale Spezzotti sindaco di Udine ed i consiglieri provinciali avv. Giuseppe Palese, Giustini, Candolini, avv. dott. Pio Morassutti, avv. uff. Pietro Gaetano, geometra Vittorio Cella, ing. G. Battia Adami, sac. Attilio Ostuzzi.

L'avv. Candolini espose ai convegni il vasto problema delle ferrovie in Friuli, accennando agli studi fatti nel 1914 ed osservando che, negli anni non possono più servire perché bisogna ora tener conto delle numerose sopravvenute necessità. Lo sviluppo nuovo cui assurse e che si assicureranno le industrie ed il commercio locale e non si deve dimenticare che deve provvedere all'alacciamento più intenso con le ferrovie, con la quale è inevitabile, anzi necessario, ogni sorta di cambio.

Altro fattore che s'aggiunge presentemente a quelli già accennati è il notevole sviluppo raggiunto dalle ferrovie automobilistiche e l'avv. Candolini lo ricordò, esprimendo il parere che in certe plaghe il servizio delle autocorriere e dei camion supplisce alle esigenze locali, meglio di una linea ferroviaria.

Ritenendo indispensabile la nomina di un presidente la commissione, propose il voto subito e l'adunanza affermò la sua scelta sullo stesso avv. Candolini.

Si svolse quindi una discussione di questioni di carattere generale, si presero parte tutti i presenti che conclusero col nominare una sottocommissione di membri per dividere il programma di studio in tre parti. Furono designati: l'ingegnere Adami per la parte tecnica, l'avv. Palese per la parte finanziaria ed il geometra Cella per quella economica.

Questa sottocommissione dovrà presentare le singole proposte che comprenderanno un primo piano generale, entro il 31 maggio; e la commissione le esaminerà entro un mese dalla presentazione.

Il IX.º Congresso della Pro Montibus Friulana

Seguirà, come abbiamo già annunciato, a Tolmezzo, domenica prossima con qualunque tempo.

Per i partecipanti da Udine, sarà disposizione un'autocorriere chiuso all'«Albergo Nazionale», la quale partirà per Tolmezzo alle 6.45 di domenica mattina, ritornando a Udine per le 20 precise.

Nell'andata la corriera passerà per il lago di Cavour, dato l'interesse artistico di quella zona pittoresca, e ad esonero si ricevono in Via Barbellini N. 1 pianoterra.

Il cav. uff. Rossi, ispettore superiore al Magistrato alle Acque di Venezia, tratterà l'importantissimo argomento della sistemazione dei bagni montani in Friuli, per i quali dal Magistrato alle Acque di recente è stata prevista una spesa di ben 24 milioni di lire.

Si discuterà anche sui due altri avvisi problemi di vera attualità: ricostituzione delle malghe danneggiate dalla guerra relatore dott. Marchettano direttore della Cattedra provinciale di agricoltura e della ricostituzione dei boschi danneggiati dalla guerra relatore dott. Friedmann del «Segretariato della Montagna».

Il Comune di Tolmezzo offrirà in municipio un ricevimento agli ospiti.

La mostra artistica personale dell'egregio pittore capitano Paolucci, così bellamente disposta nel salone del Circolo sportivo in via della Posta, si chiuderà lunedì. Ne anticipiamo l'annuncio, affinché chi non lo fece ancora, la visiti: perdersi l'occasione di ammirare parecchi lavori notevoli, massime nei ritratti e nelle figure in genere.

In questi giorni, la mostra è stata arricchita di nuovi lavori: figure e ritratti. Com'è stato detto, le obblazioni dei visitatori vanno in pro dei Mu-

gente onesta. — Il negoziante dottor Arnaldo Degani ha rinvenuto in Piazza Venerdì un portamoneta con dentro una piccola somma di denaro ricevuta — però senza nome — depositò al nostro ufficio, dove lo smarrito potrà recuperarlo.

Tetano. L'aggravarsi improvviso di una insignificante ferita riportata da un piede dalla giovanetta Fides, di anni 16 da Buttrio, costrinse i famigliari ad accompagnarla all'ospedale Civile. Accolta dal sanitario di guardia, venne giudicata come per manifestazioni di tetano traumatico.

Bombe in piazza XX Settembre

Accanto alla grande antenna eretta nel mezzo di piazza Ventì Settembre, era stata levata una pietra, e fatta una buca nel terreno. Stamane, una signora, passando accanto, vide uno straccio e sotto lo straccio spuntare un pezzo di ghisa che rasomigliava ad una bomba. Fece subito avvertito il vigile Buiatti di servizio al mercato. Sollevato lo straccio si vide con sorpresa che v'erano due bombe, S. I. P. E., una Excelsior ad elica: questa ultima sarebbe scoppiata al minimo urto, un proiettile di cannone da 35 ed uno di cannone mitragliatrice, innocuo.

I pompieri di servizio le raccolsero, e le portarono negli uffici della questura.

Collegio Periti Agrimensores
Dopo domani, domenica, alle ore 10.30 nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico gentilmente concessa, si terrà l'Assemblea Generale dei Geometri della Provincia di Udine e Gorizia.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

Casa di Ricovero. In morte di Anna Zamparo di Tavagnacco: avv. Angelo Feruglio 10.

Infanzia abbandonata. In morte di Gervasi Caterina Cioti: Baldassi Augusto 5. La Pietra Maraldo 5, Parussini Vittorio 5.

Congregazione di Carità. In morte di Anna Feruglio ved. Quargnolo: Impresa d'Aronco 10. — In morte di Ciani Filiberto: Impresa d'Aronco 10.

In morte di Adele D'Ambrogio: Iacessi Anna 5.

Cucina Popolare. In morte di Gisella Verza: Cei Luciano 10.

Teatro Sociale

La serata d'onore di Luisa Cei

Con la bella commedia drammatica in tre atti di Augusto Novelli: «Chi è causa del suo mal...» la prim'attrice Sig. Luisa Cei ha dato ieri la sua serata d'onore.

La brava e intelligente artista, fu un'interprete assai efficace e colorita nella forte parte di Gemma ed ebbe campo di mettere in evidenza tutte le sue ottime e non comuni doti artistiche.

Fu accolta dall'uditorio con un lungo applauso di saluto, e dopo ogni atto fu ripetutamente evocata al prosenio.

Ebbe omaggio di molti fiori e di doni.

Siamo alle ultime recite della Compagnia del Teatro Fiorentino. Questa sera si rappresenterà «Così faceva mio nonno» commedia in tre atti di A. Novelli; seguirà la scherzo comico in un atto «L'ultima sbornia».

Quanto prima avremo la serata in onore dell'autore e direttore artistico Sig. Augusto Novelli con il suo capolavoro: «Casa mia, casa mia...».

Domenica sera la Compagnia darà la sua recita d'addio, e lunedì avremo una recita straordinaria della tournée di Ruggero Ruggeri con lo «Sly» di Gioacchino Forzano. Siamo informati però che l'impresa del teatro sta facendo pratiche perché l'insigne attore si trattenga fra noi almeno due sere e osiamo sperare che riesca nel suo intento.

La fiera cavalli S. Giorgio

Fervono i preparativi per la fiera Cavalli San Giorgio alla quale ormai si può dire che è stato assicurato il successo. Ecco qui altro elenco di sottoscrizioni:

La Deputazione Provinciale oltre di L. 1000 ha assicurata Grande Medaglia d'oro, grande medaglia d'argento e 3 medaglie di bronzo, — lire duecento la Ditta Luigi Spezzotti e la Ditta Daniele Camavito; lire cento ciascuno: Previsani Alfonso, Diana Giuseppe, Roselli Luigi, Ernesto Liesch F.lli Broili, Pinzani Attilio cav., Rossetto Scabarbellin, co. Carlo Dal Torsio, Vio Emilio (Lombardia), Cantoni e Danotti, Carlo Delser e F.lli, Ditta Battista D'Orlando, Scaini Angelo; lire cinquanta ciascuno: De Pilosio nob. Antonio, Luigi Ambrosio e figli, D'Odorico Alfredo, Bertoli Guido, Blasoni G. (Aquila Nera), Caffè Commercianti, Zani Giulio, Tramonti cav. Angelo, Pelizzo Giovanni, A. Linda, Bertuzzo, Leone Del Mestre, Carlini Giuseppe, Marinatto Giovanni, Martinuzzi Francesco, Bolzico Secondo, Cottielli e Dal Forno, G. Del Negro, Bisattini F.lli, Chiurlo Alessandro, Formenton Oreste, Micoli Toscano, Lucio De Gleria, F.lli Colautti, Ditta Marcuzzi, Conti Quintino, Zani Umberto lire 25 ciascuno: Ciotelli dott. Fabio, Marcolin Pietro, A. D'Este e Comp., De Faccio Luigi lire 30, co. G. di Strassoldo, Degani Nano, Merlino Valentino, Smezz Alessandro, Ditta Colussi, lire venti: Continuano le sottoscrizioni.

Remedio semplice per l'Eczema

L'eczema pruriginoso, spasmodico, umido o secco può essere sollevato prestamente con l'uso dell'Unguento Foster. Questo balsamo ferma qualunque irritazione e previene lo spandere di essa. Conviene alla pelle più delicata e non asciugata si asporta troppo presto. E' anche un rimedio per emorroidi: E' Presso tutte le Farmacie: L. 3,50 la scatola, più 0,40 di bollo per scatola. Per posta aggiungere 0,40. — Dep. Generale C. Giorgio 19, Cappuccino Milano.

Vedi in quarta pagina intercessanti cronache.

Il tram Piazza Vittorio Emanuele al Tiro a Segno

Ci comunicano:
Ieri una commissione (di cittadini del Viale Venezia, accompagnata dai consiglieri comunali signori Piccini e Fracasso, fu ricevuta dal Sindaco al quale consegnarono un'istanza firmata dagli abitanti del suddetto Viale chiedente il ripristino del tram Piazza Vittorio Emanuele Tiro a Segno.

Colla sua nota cortesia il comm. Spezzotti riferì alla commissione le pratiche esperite presso la società, pratiche che a nulla approdarono.

Il sindaco, accettando il memoriale promise di studiare la questione, ricorrendo, se del caso, a vie giudiziali.

Ci pare che non dovrebbe esserci bisogno di arrivare a tanto, se la società, oltre a fare i propri interessi — ciò che è legittimo — avesse a cuore un po' gli interessi della città.

Moralmente, oltre che per contratto, non è forse la Società tenuta a rifare le linee attive e passive che già c'erano?

E si dice di proposito attive e passive — poiché per logica, dal momento che c'è un contratto, o tutto viene mantenuto o tutto rescisso.

Nel complesso dell'esercizio la Società non è in perdita. Dunque perché non mantiene i propri impegni?

Si potrebbero fare dei confronti fra la nostra e le altre città d'Italia sullo sviluppo delle linee tramviarie e sul prezzo della luce elettrica. Ma su ciò, potremo tornare un'altra volta.

Gli abitanti di via Poscolle e Viale Venezia

Diagnosi a Vat. Maneggiando imprudentemente un'arma da fuoco, il negoziante Luigi Piazza di Vat, si ferì alla coscia destra: accolto d'urgenza all'ospedale civile, fu giudicato guaribile in 20 giorni.

Avvelenamento. Ieri sera ricorse alle cure del medico di guardia all'ospedale certa Agata Tapinutti Senatori d'anni 29 abitante in viale Calselli 4, perché aveva ingoiato della tintura di jodio. Venne messa fuori pericolo e stamane ritornò a casa.

Il processo contro gli assassini di Porcia

Stamane si è ripreso il processo contro Amoroso Aniello, Giacomo ed Antonio Salvador accusati del duplice omicidio di Porcia.

La sala era affollatissima. Dopo la lettura dei numerosi quesiti, ha cominciato a parlare il P. M., che sostiene l'accusa.

Nel pomeriggio parleranno i difensori e la P. C.

La critica situazione inglese

Londra, 15. — La situazione si fa sempre più critica, e non è improbabile uno sciopero generale. La federazione dei braccianti, che comprende 250 mila iscritti si riunirà oggi per decidere circa la sua partecipazione allo sciopero.

Nel circolo parlamentari si ritiene che se lo sciopero dovesse effettuarsi esso durerebbe soltanto una quindicina di giorni.

I delegati dei proprietari delle miniere che avevano chiesto un'udienza sono stati ricevuti da circa 400 deputati riuniti stasera alla camera. Essi hanno esposto il loro punto di vista sull'attuale situazione. In seguito i deputati hanno ricevuto i delegati dei minatori che hanno esposto le loro idee.

Una commissione di ferrovieri è stata pure ricevuta da Lord George. Le discussioni ordinarie non hanno dato alcun risultato. Non resta ormai se non la speranza che il gruppo dei deputati laburisti che si riunisce stasera trovi il mezzo per riaprire ancora una volta i negoziati.

Una nuova amnistia

ROMA, 15. La Gazzetta Ufficiale di ieri pubblica un decreto in forza del quale è concessa amnistia per reati concernenti il censimento, la precettazione, la requisizione e la esportazione fuori del territorio del comune o della provincia di cose di comune e largo consumo. Il beneficio non si applica se trattasi di frumento per quantità superiore ai dieci quintali; di olii burro latte e zucchero pure se la quantità superiore i cinque quintali o i cinquanta ettolitri a seconda (il telegramma qui non è ben chiaro); e non si applica per i generi tuttora soggetti a requisizione, se gli imputati, nel termine di giorni trentuno, non si conformano alle prescrizioni vigenti.

Amnistia è pure concessa, sotto certe condizioni, per i reati concernenti il razionamento delle merci, il commercio delle carni, il consumo dello zucchero, la produzione, la vendita e la somministrazione dei dolciumi, la produzione il commercio e la vendita dell'olio di oliva, del formaggio, del burro e del latte.

Sono amnistiati i reati concernenti la mediazione non autorizzata, il divieto e la limitazione delle somministrazioni dei generi alimentari negli esercizi stessi; e di altri reati consimili.

Tip. Domenico Del Bianco e Figlio
Dom. Del Bianco gerente responsabile

Ringraziamento

La famiglia di Gasparini Guerino si sente in dovere di porgere pubblici ringraziamenti al Sig. Dott. Carlo Valentini che con le sue affettuose e sapienti cure, seppero nonostante la gravità del caso, restituire al suo affetto il caro figlio.

Ringraziamento

La famiglia Pietro Gasparini ringrazia sentitamente i dottori Libero Furlanetto e Onorio Brunetta per le cure prestate durante la lunga malattia alla cara Estina

Ilda Gaspardo

Ringrazia la spet. Banca Italiana di Sconto ed impiegati, la Banca di Pordenone, l'egregia direttrice dell'Asilo Infantile e tutti coloro che parteciparono sia in un modo che nell'altro al suo dolore.

Si chiede perdono per le involontarie omissioni.

Pordenone, Borgo Meduna 13 aprile 1921

COMUNE DI UDINE

AVVISO DI CONCORSO

E' aperto concorso al posto di medico — chirurgo condotto del Vo riparto (esterno). — Presentazione domande e documenti entro le ore sedici del 12 Maggio p. v. — Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria Municipale. Il Sindaco Spezzotti.

AVVISI ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 per parola

Annunci vari cent. 10.

Commerciali cent. 15 (minimo 20 parole)

VILLOTTE FRIULANE in disco per gramofono-Stabilimento Musicale Camillo Montico Via della Posta No 20 Udine.

IMPORTANTE centro del Friuli vendesi causa trasloco avviatissima industria lavorazione cemento. Rivolgersi all'Agenzia Munisso e D'Agostini Via Savorgnana 16 Udine.

OCCASIONE macchina per cucire a pedale bobina centrale di lusso vendesi. Rivolgersi in Via Cisis 8 Udine.

GENEROSA MANCIA procurandomi casa o appartamento muri vuoti città con tre o quattro stanze al minimo cucina compresa. Scrivere Cassetta 881 Unione Pubblicità Udine.

VENTOTTENNE cerca presso buona famiglia pensione e stanza ammobiliata. Scrivere Cassetta 940 Unione Pubblicità Udine.

OCCASIONE - Vendonsi due bigliardi a doppio uso - completi. Scrivere o rivolgersi direttamente De Paolis Francesco - Caffè Europa - Grado.

SI RICERCA un cane tigrato chiaro con targhetta comune di Udine N.º 69 mancata in via Roma 6 mancata a chi lo porterà sarà denunciato il detentore che lo trattenesse.

CASA DI CURA

del Dott. A. CAVARZERANI

per chiurgia - ginecologia - ostetricia
Ambulat. dalle 11 alle 15 tutti i giorni
UDINE Via Treppo N. 12

Esclusiva | **GANNA**
Cicli | **OLIMPIA**

con emporio gomme e accessori
pezzi da costruzione e ricambio

Prezzi Speciali

per i Sigg. Meccanici e Rivenditori

Ditta ENRICO BURRA

Udine - Via Palladio 2

CASA DI CURA

per malattie d'orecchio - naso - gola

Dott. GUIDO PARENTI

SPECIALISTA

UDINE - Via Cussignacco N. 15 - UDINE

Molini a Cilindri
per rigatura e smerigliatura rulli con macchinario ultimo modello della Casa

AMME

Rivolgersi al

MOLINO B. G. STORTI

S. OSVALDO UDINE

Malattie d'Occhi
DIFETTI DELLA VISTA

D. R. Gambarotto - Via Carducci UDINE

Casa di Cura - Visite 9-12 e 14-17

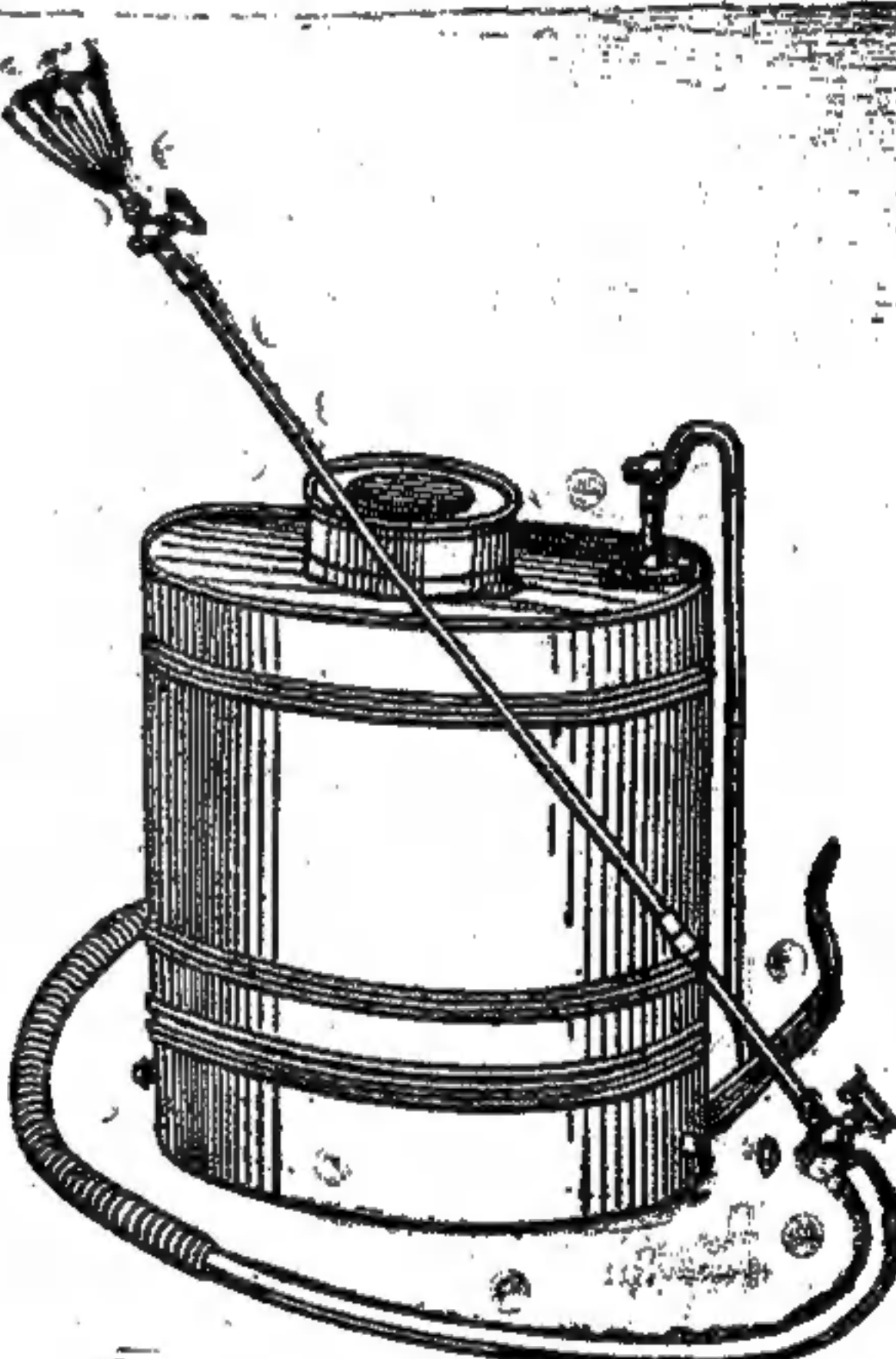
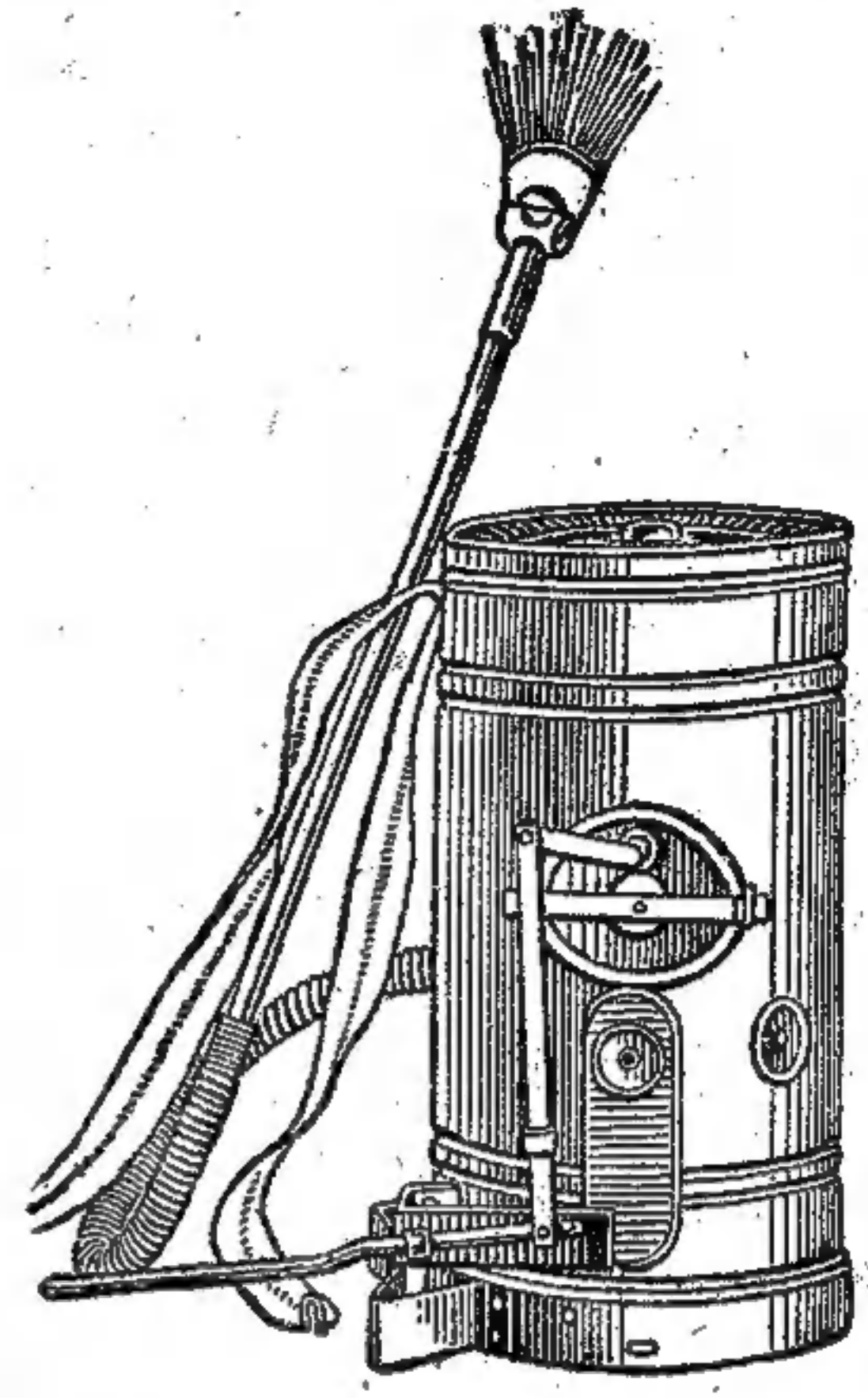
NITRATO di SODA per 1 FRUMENTI

merce pronta nei Magazzini dell'

Associazione Agraria Friulana

UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Poscolle) - UDINE

Solfatrici - Irroratrici
ZOLFI - SOLFATO DI RAME



PER ACQUISTI RIVOLGERSI ALLA
Associazione Agraria Friulana
UDINE - PIAZZA DELL'AGRICOLTURA - PONTE POSCOLLE

Banca Commerciale Italiana

Capitale Sociale L. 400.000.000
Emesso e vers. L. 312.000.000 - Riserve L. 136.000.000

Direzione Centrale MILANO
SUCCURSALE DI UDINE

Dati desunti dalla Situazione al 28 FEBBRAIO 1921

Capitale emesso e versato	L. 312.000.000
Riserve	156.000.000
Fondo di previdenza del Personale	34.199.787,83
Depositi in conto Corrente e Buoni Fruttiferi	798.177.684,11
Corrispondenti — Saldi Creditori	4.371.835.894,21
Numerario in Cassa	291.411.324,87
Portafoglio e Buoni dal Tesoro	3.418.659.113,97
Anticipi, Riporti, Effetti Pubblici Debitori e partecipazioni.	2.703.334.913,32

ELEZIONI POLITICHE

Avvisi - Liste elettorali - Stampati - Registri per elezioni - Certificati elettorali - SCHEDE DI VOTAZIONE - Urne - Tramezze per sale delle Sezioni - Cabine per elettori.

Prezzi di assoluta concorrenza — Spedizione immediata.
Inviare subito gli ordini alla

Soc. Anon. A. MONDADORI - Verona.

Ditta PIETRO BISUTTI - Udine

(Via Poscolle 10 Palazzo Associazione Agraria) Telefono 2-90
Deposito VETRELLIE - Cristallerie - Porcellane - Pomeriole
Articoli - Casalinghi - Specchi LANTERNE - Cristalli

TUBERIA DI GRÉS PIASTRELLE RIVESTIMENTO
Tappeti - Nettapiadi Cocco - Cornici - Damigiane
SERVIZI DA TAVOLA e CAMERA - ARTICOLI DA REGALO

Tassa da bollo sulle vendite di oggetti da lusso

Oggetti importati dall'estero. — La Camera di Commercio ha ricevuto dal ministero delle finanze la seguente circolare:

« Col giorno 1 maggio 1921 entreranno in vigore le disposizioni dell'art. 2 del R. D. 26 febbraio 1920 n. 167, relative alla tassazione delle merci di lusso importate dall'estero. — Sia pure a mezzo di pacchi postali —

« Giusta il detto articolo e giusta l'art. 3 del decreto ministeriale 16 febbraio 1921 n. 2115, la tassa sarà dovuta per le merci di lusso importate direttamente dai negozianti ed industriali che trattano l'articolo, sempre che questi provino la loro qualità con la presentazione alla dogana di un apposito certificato rilasciato dalla Camera di commercio.

« Si prega codesta camera di voler invitare i commercianti della circoscrizione a fornirsi in tempo utile, presso codesta camera, dei certificati da inviare preventivamente al-

l'estero per essere uniti ai documenti relativi alla spedizione dei pacchi postali.

« In proposito codesta onor. Camera vorrà anzi compiacersi di far presente agli interessati che le spedizioni di oggetti classificati di lusso non accompagnate dal detto certificato presenti alle dogane a datare dal 1 maggio 1921 saranno ritenute dirette a privati consumatori, e quindi soggette alla tassa, a meno che i destinatari, per altre operazioni compiute od altrimenti, risultino alla dogana indubbiamente negoziati od industriali interessati nel commercio delle merci importate, e si tratti quindi di casuale mancanza del certificato.

« Così pure dovranno avvertirsi gli interessati che in ogni caso, non saranno ammessi rimborsi della tassa su presentazione dei detti certificati, dopo l'uscita delle merci dalla Dogana.

La Società protettrice dell'infanzia ricorda agli interessati che il concorso per le cure al mare ad al monte per la prossima sta-

gione estiva si chiude col giorno 30 aprile.

« **La Formica.** — La Società protettrice dell'infanzia che anche quest'anno ha ricevuto dalla società « La Formica » una buona scorta d'indumenti per bambini, porge le più vive grazie alle gentili preposte alla modesta quanto benefica istituzione, e in modo speciale alla presidente, signorina Gambierasi.

Collaudo del tronco ferroviario Palmanova S. Giorgio. Alle 10.32 di ieri è partito dalla nostra stazione un treno speciale, composto da una macchina e da un vagone di 1.ª e 2.ª classe, su cui presero posto l'ispettore Grisoli, e l'ingegnere della stazione Malavolti, per una corsa di prova del nuovo tronco ferroviario Palmanova-S. Giorgio. La prova è riuscita ottimamente.

State attenti! Il 15 corr. al Poligono di Godia seguiranno dalle ore 7 alle 16 le lezioni di tiro mitragliatrici da parte dell'XI. Bersaglieri.

Cartoline dirette a militari. Il Ministero delle Poste avverte che

la tariffa per le cartoline con comunicazioni epistolari dirette a soldati e graduati di truppa in servizio attivo, è di centesimi 15 e non di centesimi 20, come invece è stabilito per le lettere.

Una associazione che sta per sciogliersi. — La presidenza dell'associazione fra gli impiegati comunali rimasti dovendo procedere, a sensi dell'art. 17 dello Statuto, allo scioglimento del sodalizio, è diramato ai soci l'avviso di convocazione dell'assemblea per domenica 17 col seguente elenco di oggetti da trattarsi:

Deroga ad una deliberazione del Comitato — Relazione morale del sodalizio — Relazione bilanci 1920-1921 — Proposta della presidenza — Sanatoria di stanziamenti latiti d'urgenza — Mozione del vice presidente sig. Mattioni — Rimborsi crediti ai soci — Scioglimento della Società e conseguenti deliberazioni sulla distribuzione del fondo residuale.

L'assemblea si terrà alle 10 in una sala delle scuole di S. Dome-

nico, (via Viola). — Per l'ultimo oggetto è richiesta la presenza di tutti i soci.

Giusti lamenti!

Abbiamo raccolto voci non isolate ed insistenti di lamento da parte degli abitanti sul lato sinistro di Viale Venezia e crediamo doveroso di segnalarle al pubblico, affinché che di dovere prenda tosto i necessari provvedimenti.

Si tratta di quello scolo di ogni immondizia che scorre sulla strada di via S. Rocco.

Quell'acqua torbida e putrefatta (che avrebbe dovuto servire per le lavandaie (sic)), esala dei miasmi così pestilenziali — specialmente in questi giorni di estate precoce — che le famiglie, le quali hanno finestre di casa prospicienti su detta via; devono tenerle chiuse per non essere costrette a respirare quell'aria fetente.

Sommamente ci meravigliamo che l'autorità sanitaria cittadina non abbia preso provvedimenti saggi in merito a questo, quando si pensò di riattare la strada.

In tempi in cui si predica tanto per l'igiene pubblica, si può a buon diritto pretendere dall'autorità competente almeno l'essenziale alla vita; Luce ed aria buona per le nostre case.

Il risarcimento agli enti pubblici e Chiese parrocchiali

Il commissariato per la riparazione dei danni di guerra nelle regioni venete e fiontime rammenta che nel giorno 7 maggio p. v. scade il termine utile entro il quale le amministrazioni prov. e com. le istituzioni pubbliche di beneficenza e le chiese parrocchiali debbono presentare le denunce generali dei danni di guerra.

E' utile rammentare agli enti suddetti che qualora omettessero di presentare tale denuncia entro il detto giorno decadrebbero irrimediabilmente del diritto di ripetere il risarcimento o la riparazione dei danni subiti, ovvero il rimborso delle spese direttamente sostenute per ripararli.

Perciò è necessario che per il 7 maggio p. v. facciano giungere al Commissariato di Treviso la denuncia generale dei danni.

Giuseppe Filippini

UDINE - Via Prefettura 6 - UDINE

MOBILI

Di lusso e comuni - d'ogni uso e stile

Costruzione solida - Forti ribassi

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA

Sede in MILANO

Filiale in UDINE - Via D. Manin 8

Succursali: BOLOGNA - CATANIA - FIRENZE - GENOVA - NAPOLI - PALERMO - ROMA - TORINO - VENEZIA - ANCONA - CAGLIARI - COMO - FERRARA - MESSINA - PADOVA - PAVIA - PIACENZA - RAVENNA - RIMINI - ROVIGO - SASSARI - SAVONA - SPEZIA - TRENTO - TREVISO - TRIESTE - UDINE - VICENZA

Concessionaria esclusiva della pubblicità dei seguenti Giornali:

CITTA'	NOME DEL GIORNALE	CITTA'	NOME DEL GIORNALE	CITTA'	NOME DEL GIORNALE
MILANO	Secolo	PALERMO	Giornale di Sicilia	PAVIA	Provincia
"	Sole	"	Corriere del Mattino	PIACENZA	Spilla
"	Organizzazione Econ.	ROMA	Tribuna	"	Libertà
"	Guerin Meschino	"	Messaggero	"	Nuovo Giornale
"	In Tramway	"	Tribuna illustrata	ADUNAT	Adunat
BOLOGNA	Resto del Carlino	TORINO	Rivista degli alberghi	RAVENNA	Corriere di Romagna
"	Giornale del Mattino	"	Stampa	RIMINI	Corriere Rimanese
CATANIA	Corriere di Catania	"	Gazzetta del Popolo	ROVIGO	Ausa
"	Giornale dell'isola	VENEZIA	Gazzettino di Venezia	SALISMAURIZIO	Corriere del Fiesole
"	La Sicilia	"	Gazzetta di Venezia	SASSARI	Nuova Sardegna
"	L'azione	"	Lavoro	SAVONA	Cittadino
FIRENZE	Nazione	"	Slor Tonin Bonagrazia	"	Letimbro
"	Nuovo Giornale	ANCONA	Ordine	SPAZIA	Corriere della Spezia
"	Unità Cattolica	"	Corriere Adriatico	"	Popolo
GENOVA	Caffaro	CAGLIARI	Unione Sarda	"	Giornale della Spezia
"	Cittadino	"	Voce del Popolo	TREVISO	Gazzetta Trevisana
"	Lavoro	"	Rivista dell'isola	"	Vita del Popolo
"	Successo	COMO	Provincia di Como	UDINE	Patria del Friuli - Friuli
"	Settimana religiosa	"	L'Ordine	"	Bandiera Bianca
NAPOLI	Mattino	FERRARA	Gazzetta Ferrarese	VICENZA	Provincia di Vicenza
"	Giorno	"	Provincia di Ferrara	"	Corriere Vicentino
"	Roma	"	Rivista	TRENTO	Nuovo Trentino
"	Corriere di Napoli	MESSINA	Gazzetta di Messina	"	Libertà
"	Don Marzio	PADOVA	Provincia	TRIESTE	Piccolo
"	Sei Ventidue	"	Difesa del popolo	"	Piccolo della Sera
"	"	"	Libertà	"	"

TIPOGRAFIA EDITRICE

Domenico Del Bianco & Figlio

UDINE

Via della Posta N. 42

SI ESEGUISCONO

LAVORI COMMERCIALI E DI LUSO -
MEMORANDUM - CARTOLINE - FAT-
TURE - INTESTAZIONI - CIRCOLARI -
REGISTRI - ANNUNCI MORTUARI - OPERE
OPUSCOLI - GIORNALI - MANIFESTI MU-
RALI - BIGLIETTI VISITA - PARTECI-
PAZIONI DI NOZZE - CARTOLINE
ILLUSTRATE ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc. ecc.

SERVIZIO COMPLETO PER AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE

ESECUZIONE PRONTA ED ACCURATA

PREZZI MODICI

LA LIBRERIA

A. BONACINA

FORNITRICE MUNICIPALE

TIENE LIBRI SCOLASTICI PER TUTTE LE SCUOLE

LETTURE AMENE per bimbi e ragazzi

ROMANZI SANI per signore e signorine

oggetti di cancelleria. Quaderni

Via della Posta 44 - UDINE

LE INSERZIONI

Nel *La Patria del Friuli* - *Il Friuli* - *Bandiera Bianca* - *La Gazzetta di Venezia* - *Il Gazzettino di Venezia* - *Il Piccolo* - *Il Piccolo della sera* - *Il Resto del Carlino* - *Il Secolo* - *La Stampa* ecc. ecc. e per altri giornali d'Italia si ricevono presso la

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA

Filiale in Via Manin N. 8 - Udine